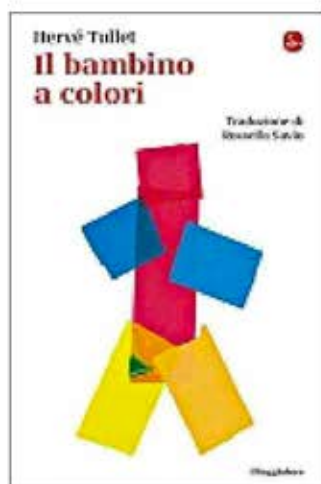


di GIULIA ZIINO

PER BAMBINI

Consigli non per addormentare Per svegliare!



HERVÉ TULLET
Il bambino a colori
 traduzione
 di Rossella Savio
Il Saggiatore
 pp. 192
 17 euro

«Prima di diventare autore-illustratore, non avevo mai più pensato al signor Plart né alla sua importanza nella mia vita. Quando ho preso coscienza del lavoro di insegnanti, bibliotecari, librai, educatori, impegnati, appassionati, il mio lavoro di giovane autore ha trovato il suo significato pieno. Ho deciso di impegnarmi a mia volta come artista. Intuivo che avrei potuto far nascere un interesse e che poi la creazione e la sorpresa avrebbero fatto sì che forse, un giorno, un bambino un po' perduto aprisse un libro, poi un altro, e un altro ancora, per scoprire che se la sarebbe cavata, così come me l'ero cavata io». Chi parla - scrive - è Hervé Tullet, artista francese autore di albi per bambini bellissimi e pluripremiati. Lasciata per un attimo la matita, ha scelto di raccontarsi in **un libro fatto di testi brevi che è un po' viaggio nei ricordi (l'infanzia "grigia", la scoperta dell'arte, diventare padre) un po' riflessione sugli autori amati (Lionni, Sendak...) e, molto, sui libri per bambini.** Da un maestro dell'albo illustrato (che ad aprile sarà alla Bologna Children's Book Fair), un ragionamento leggero e profondo sul perché si scrive, sul ruolo dell'arte per i più piccoli e su come i bambini debbano essere sempre al centro. Per libri che non servano ad addormentare ma a svegliare.

L'INCIPIT

Nei miei ricordi, in lontananza, una vipera. La bava del rettile traccia una linea immaginaria sulla strada. Una linea che non posso oltrepassare. Mi avvicino. Vipere a destra, vipere a sinistra. Sono ovunque. Ho paura.

